

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**Oggetto:** Presidio sanitario denominato "Casa di Cura Santa Rita da Cascia", sito in Roma, Via degli Scipioni, 130, gestito dalla Società "Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l." (P.IVA 01041961002). Rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo, a seguito di verifica positiva dell'accREDITAMENTO rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

*IL COMMISSARIO AD ACTA*

**VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:**

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

**VISTI per quanto riguarda i poteri:**

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "*Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti*";
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "*Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti*" della Direzione Regionale "*Salute e Politiche Sociali*";



Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:**

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;

**VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:**

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accREDITAMENTO provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli AccredITAMENTI delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accREDITAMENTI provvisori e avvio del procedimento di accREDITAMENTO definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accREDITAMENTO istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;

**VISTO** il DCA n. U00387 del 17/11/2014, successivamente modificato con DCA n. U00407/2015, DCA n. U00531/2015 e DCA n. U00341/2016, con il quale la struttura ha assunto la seguente configurazione complessiva in regime di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale:

**attività in regime di autorizzazione all'esercizio:**

- Presidio di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per post-acuzie riabilitativa  
n. 32 p.l. Riabilitazione motoria Cod. 56;
- Riabilitazione Residenziale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali:  
n. 10 p.r. Tipologia di trattamento estensiva;
- Presidio ambulatoriale di II livello di diagnostica per immagini (con esclusione delle indagini a carattere invasivo e/o con mezzo di contrasto);
- Presidio ambulatoriale di II livello di recupero e riabilitazione funzionale;
- Ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche specialistiche:  
Cardiologia;



Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Ortopedia;  
Ginecologia;

**attività in regime di accreditamento istituzionale:**

- Presidio di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo per post-acuzie riabilitativa  
n. 30 p.l. Riabilitazione motoria Cod. 56;
- Presidio ambulatoriale di II livello di diagnostica per immagini (con esclusione delle indagini a carattere invasivo e/o con mezzo di contrasto);

**attività in regime di accreditamento istituzionale ex art. 8-quater, comma 7 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i.:**

- Riabilitazione Residenziale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali:  
n. 10 p.r. Tipologia di trattamento estensiva;

**PREMESSO** che:

- l'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. stabilisce che *"Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accredimento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accredimento temporaneamente concesso"*;
- il punto 7) della parte dispositiva del DCA n. U00387/2014 dava mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati relativamente all'attività di *"Riabilitazione Residenziale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali - Tipologia di trattamento estensiva"*;

**PRESO ATTO** che con nota acquisita al prot. reg. n. 579563 del 21/11/2016, il Commissario Straordinario della ASL Roma 1 ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di accreditamento definitivo, in relazione al volume di attività svolte ed alla qualità dei risultati raggiunti, in favore del Presidio sanitario denominato "Casa di Cura Santa Rita da Cascia" sito in Roma, Via degli Scipioni, 130, gestito dalla Società "Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l.", relativamente all'attività di "Riabilitazione Residenziale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali - Tipologia di trattamento estensiva", autorizzate e accreditate con DCA n. U00387/2014;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere al rilascio dell'accredimento istituzionale definitivo, a seguito della verifica positiva dell'accredimento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., in favore del Presidio sanitario denominato "Casa di Cura Santa Rita da Cascia" sito in Roma, Via degli Scipioni, 130, gestito dalla Società "Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l." (P. IVA 01041961002), per la seguente attività sanitaria:

- Riabilitazione Residenziale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali:  
n. 10 p.r. Tipologia di trattamento estensiva;

**CONSIDERATO** che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno



Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo, a seguito della verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D. Lgs. 502/92 e s.m.i., per il Presidio Sanitario denominato "Casa di Cura Santa Rita da Cascia" sito in Roma, Via degli Scipioni, 130, gestito dalla Soc. "Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l." (P. IVA 01041961002), legalmente rappresentata dal sig. Arturo Improta, nato a Somma Vesuviana (NA) il 05/06/1947, per la seguente attività sanitaria:

Riabilitazione Residenziale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali:

n. 10 p.r.            Tipologia di trattamento estensiva;

2. prendere atto che Direzione Sanitaria del presidio è affidata al Dott. Bruno Ortone, nato a Napoli il 28/01/1948, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma al n. 21673;
3. confermare, per il resto, il DCA n. U00387 del 17/11/2014;
4. notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: [clisrita@pec.it](mailto:clisrita@pec.it) al Legale Rappresentante della Società "Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l." (P. IVA 01041961002), sig. Arturo Improta, nato a Somma Vesuviana (NA) il 05/06/1947, con sede legale nel Comune di Roma, Via degli Scipioni n. 130; alla ASL ROMA 1, a mezzo PEC all'indirizzo: [protocolloinf@pec.asl-rme.it](mailto:protocolloinf@pec.asl-rme.it); al Comune di Roma – Municipio I (ex Mun. XVII) ove ha sede l'attività, all'indirizzo: [protocollo.mun01@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.mun01@pec.comune.roma.it), nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità"..

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento,



Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti

Roma, li 14 FEB. 2017